

# REVIEW

WEB EDITION

Anno IV - 2022  
Numero 363  
17 - 23 Settembre

**Roberta  
PASINETTI**

**Michelangelo  
GIOMBINI**

## RINASCE LA MANIFATTURA TABACCHI DI FIRENZE

DEA CAPITAL REAL ESTATE  
SGR LANCIA IL SUO PRIMO  
FONDO PANEUROPEO

p.7

FACCHETTI, DOVE.IT:  
AUMENTO DI CAPITALE DA  
3 MLN PER ACCELERARE  
SUL DIGITALE

p.8

KAAJA: PROPTECH,  
L'INNOVAZIONE AL SERVIZIO  
DEL REAL ESTATE (VIDEO)

p.9

# SOMMARIO

**03**

## **RINASCE LA MANIFATTURA TABACCHI DI FIRENZE (VIDEO)**

Tra i più importanti esempi di rigenerazione urbana in corso, a livello internazionale, va citato il recupero della Manifattura Tabacchi di Firenze, ex sito industriale degli anni 30 di 110.000 mq e 16 edifici.



**07**

## **DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR LANCIA IL SUO PRIMO FONDO PANEUROPEO**

DeA Capital Real Estate Sgr lancia il suo primo fondo paneuropeo dedicato a investitori istituzionali, DeA Capital Real Estate Investment Fund I, con un obiettivo di raccolta fino a 500 milioni di euro.



**08**

## **FACCHETTI, DOVE.IT: AUMENTO DI CAPITALE DA 3 MLN PER ACCELERARE SUL DIGITALE**

Diverse realtà, in particolare negli ultimi anni, si sono affacciate sul mercato con l'obiettivo di sfruttare le soluzioni tecnologiche per innovare il Real Estate, tra queste Dove.it



**09**

## **BACCARINI, FIAIP: BENE NUOVA LEGGE SULLA CONCORRENZA**

Gian Battista Baccarini, presidente nazionale Fiaip – Federazione italiana agenti immobiliari professionali, ci ha spiegato i cambiamenti e cosa rappresenta il provvedimento per il comparto immobiliare e creditizio.



**REVIEW**  
WEB EDITION

© Giornalisti Associati Srl  
Tutti i diritti riservati  
[www.monitorimmobiliare.it](http://www.monitorimmobiliare.it)  
[www.monitorisparmio.it](http://www.monitorisparmio.it)  
Registrazione 11-11-11  
n° 546 Tribunale di Milano

Direttore responsabile  
**Maurizio Cannone**

Fabio Basanisi  
Eleonora Iarrobino

### **Contatti**

Piazza Santa Maria Beltrade, 1 (Duomo)  
20123 Milano  
+39 0236752546  
[info@monitorimmobiliare.it](mailto:info@monitorimmobiliare.it)

### **Pubblicità**

[eventi@monitorimmobiliare.it](mailto:eventi@monitorimmobiliare.it)

**È proibita la riproduzione di tutto o parte del contenuto senza l'autorizzazione dell'Editore**

### **Seguici su :**



[@monitorimmobiliare](#)



[@monitorimmobili](#)



[linkedin.com/in/monitorimmobiliare](https://www.linkedin.com/in/monitorimmobiliare)



[@monitorimmobiliare](#)

# RINASCE LA MANIFATTURA TABACCHI DI FIRENZE

# 03

Tra i più importanti esempi di rigenerazione urbana in corso, a livello internazionale, va citato il recupero della **Manifattura Tabacchi di Firenze**, ex sito industriale degli anni 30 di 110.000 mq e 16 edifici.

Per la riqualificazione immobiliare del complesso è stata costituita una joint venture tra il Gruppo Cassa depositi e prestiti, attraverso la sua controllata **Cdp Immobiliare**, e il **Gruppo Aermont**, fondo indipendente di gestione degli investimenti, specializzato nelle attività immobiliari e correlate, responsabile per la gestione dello sviluppo.

La società incaricata di gestire operativamente le attività è **Manifattura Tabacchi Development Management**, società del Gruppo Aermont fondata nella città fiorentina nel 2016.

Il progetto di rigenerazione dell'ex fabbrica di sigari, dismessa dal 2001, si propone di dar vita a un nuovo quartiere della città. Il Masterplan prevede un mix funzionale dove gli edifici originali e quelli di nuova costruzione ospiteranno scuole, atelier e laboratori, uffici e spazi per co-working, un hotel, uno studentato, un birrificio e loft residenziali.

Guarda l'intervista



All'interno di due edifici storici (il 7 e il 12) saranno ricavate 45 unità abitative. I due progetti, sviluppati su una superficie di 25.000 mq con residenze, spazi commerciali, amenities e spazi pubblici, sono firmati rispettivamente dalla designer **Patricia Urquiola** e dallo studio fiorentino **q-bic**.

In occasione della presentazione delle nuove residenze, al fianco di Patricia Urquiola e di Luca e Marco Baldini



**Roberta  
PASINETTI**

Head of Project and Construction  
Management & CEO MTDM

(studio q-bic), sono intervenuti **Roberta Pasinetti**, Head of Project and Construction Management MTDM, e **Michelangelo Giombini**, Head of Product Development MTDM.

L'edificio 7, originariamente destinato a magazzino e affacciato verso la Piazza dell'Orologio, si distingue per la pianta curva. La parola **Anilla**, che dà il nome al progetto, richiama la figura dell'operaia, l'Anilladora, che all'interno della Manifattura aveva il compito di mettere l'anilla (la fascetta) ai sigari. Sulla facciata principale è inserito un bassorilievo a soggetto allegorico dedicato alle madri operaie, opera dello scultore Francesco Coccia, che ricorda il ruolo centrale delle donne lavoratrici, un tema caro a Urquiola, che ha voluto infondere al progetto d'interni una grazia femminile.



L'edificio 12, costruito negli anni Venti in stile industriale tardo ottocentesco, era originariamente adibito al confezionamento e inscatolamento dei prodotti finiti. Si tratta del fabbricato più antico del complesso. Tutto, nel progetto firmato dallo studio q-bic, si riduce all'essenziale, da qui il nuovo nome **Puro**, che in spagnolo significa sigaro: un gioco di parole che fa riferimento allo stile, alla forma lunga e stretta dell'edificio e alla sua antica funzione.

Grande attenzione è data al verde e alla sostenibilità ambientale, i due edifici sono infatti progettati per ottenere la certificazione BREEAM Excellent.

A disposizione dei futuri residenti di Puro e Anilla sono previsti spazi amenities quali un deposito biciclette e un bike lab attrezzato per la manutenzione e riparazione delle bici, una pet room per la toelettatura degli animali domestici, un'area fitness attrezzata, una delivery room, un roof-top arredato con vista sul centro storico di Firenze e un servizio di portineria centralizzata a disposizione dell'intera Manifattura. Entrambi gli

edifici al piano terra ospiteranno spazi commerciali.

Una prima fase di commercializzazione delle unità abitative, affidata a **Savills e Beliving**, è stata avviata con la realizzazione di una marketing suite presente all'interno del sito. La fine dei lavori, assegnati alle società di costruzioni milanesi Grassi & Crespi e **Aedes**, è prevista nel 2023.

Guarda l'intervista



**Michelangelo  
GIOMBINI**

Head of Product Development MTDM

# AVVISI DI VENDITA DEGLI IMMOBILI SITI IN IMPERIA E NOVARA SENZA BASE D'ASTA

La Banca d'Italia intende alienare due complessi immobiliari di sua proprietà:



IMPERIA, VIA F. CASCIONE N.39

Il complesso immobiliare viene offerto in vendita in blocco, per una superficie commerciale complessiva di circa 2.528 mq, oppure per singoli lotti:  
LOTTO A: circa 1.787 mq relativi alla componente con prevalente destinazione d'uso direzionale.  
LOTTO B: circa 741 mq relativi alla componente dell'immobile con destinazione d'uso residenziale.

L'immobile è sottoposto a vincolo di interesse storico-artistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004.  
Classe Energetica G – EPtot 29,02 kWh/m3/anno



NOVARA, VIA NEGRONI N. 6/8

Il complesso immobiliare viene offerto in vendita in blocco, per una superficie commerciale complessiva di circa 3.078 mq, oppure per singoli lotti:  
LOTTO A: circa 2.229 mq relativi alla componente con prevalente destinazione d'uso direzionale .  
LOTTO B: circa 849 mq relativi alla componente dell'immobile con prevalente destinazione d'uso residenziale.

L'immobile è sottoposto a vincolo di interesse storico-artistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004.  
Classe Energetica D – EPtot 53,801 kWh/m3/anno

I complessi immobiliari verranno venduti con procedure di vendita senza base d'asta.  
La Banca d'Italia resta a disposizione per fornire chiarimenti e consentire l'accesso agli immobili, previa richiesta da inviare a mezzo posta elettronica all'indirizzo email [dismissioni.imm.avvisi@bancaditalia.it](mailto:dismissioni.imm.avvisi@bancaditalia.it)

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è l'11 OTTOBRE 2022.  
Per ulteriori informazioni e per consultare il testo integrale dei due Avvisi di vendita si rinvia al sito <https://www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili/dismissioni-immobiliari/index.html>



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

# DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR LANCIA IL SUO PRIMO FONDO PANEUROPEO

# 07

DeA Capital Real Estate Sgr lancia il suo primo fondo paneuropeo dedicato a investitori istituzionali, **DeA Capital Real Estate Investment Fund I**, con un **obiettivo di raccolta fino a 500 milioni di euro**.

Il Fondo, di diritto lussemburghese (RAIF), investirà nei principali mercati europei, in immobili con destinazione d'uso uffici e, in percentuali minori, in asset a uso ricettivo e retail.

**La strategia di investimento** di DeA Capital Real Estate Sgr è quella del built to core che, cogliendo le attuali tendenze del mercato, offre agli investitori l'opportunità di difendersi dall'aumento dell'inflazione e di valorizzare al meglio il loro investimento real estate. Al centro della strategia di asset allocation c'è la trasformazione e la riqualificazione degli asset del Fondo in prodotti core, con posizioni locative redditizie, tenant di elevato standing, attenzioni alle caratteristiche ambientali, sociali e di sostenibilità energetica degli edifici, divenute una priorità per gestori e investitori.

DeA Capital Real Estate Sgr è parte della **Piattaforma DeA Capital**. Il nuovo fondo potrà avvalersi di investment management team, interni al gruppo, attivi sul territorio e con una conoscenza dei mercati real estate in Spagna, Francia, Polonia e Germania.

**Emanuele Caniggia, Head of real estate di DeA Capital:** "Questo fondo paneuropeo esg con strategia built to core risponde perfettamente a una diversificazione del rischio su diverse piazze e a un obiettivo di evoluzione dell'investimento real estate di medio lungo periodo riuscendo a coniugare stabilità dei rendimenti e miglioramento della sostenibilità energetica e sociale. Siamo molto orgogliosi dei team di altissimo livello che abbiamo in tutti i paesi e di poterli mettere a servizio dei nostri investitori in un progetto comune".



**Emanuele  
CANIGGIA**

Head of Real Estate DeA Capital

# FACCHETTI, DOVE.IT: AUMENTO DI CAPITALE DA 3 MLN PER ACCELERARE SUL DIGITALE

# 08

La tecnologia sta diventando sempre più centrale in ogni campo, non fa eccezione il settore immobiliare. Il **Proptech**, infatti, sta attirando l'attenzione di un numero crescente di investitori e operatori.

Diverse realtà, in particolare negli ultimi anni, si sono affacciate sul mercato con l'obiettivo di sfruttare le soluzioni tecnologiche per innovare il Real Estate, tra queste **Dove.it**, agenzia immobiliare esclusivamente online, senza sedi fisiche.

La tech company, nata nel 2018, si pone l'obiettivo di supportare chi vuole vendere o comprare casa attraverso l'uso di strumenti digitali, del marketing online, dei big data e dell'intelligenza artificiale.

Recente è la notizia dell'aumento di capitale da 3 milioni di euro, operazione guidata da Azimut, tramite il veicolo AZ Eltif - Alicrowd. Scopo: potenziare la suite di software sviluppati internamente e attivare un piano di recruiting per incrementare il numero di agenti immobiliari attivi sul territorio italiano.

Ne abbiamo parlato con il fondatore della start up **Paolo Facchetti**: «Oggi la ricerca di un immobile a uso residenziale è cambiata, si è spostata online, sui portali immobiliari. In un mondo in continua evoluzione, persone e aziende devono cogliere i cambiamenti e rispondere velocemente alle nuove esigenze del mercato, per questo continueremo a investire in tecnologia, nella raccolta di dati, offrendo la massima trasparenza e assistenza a coloro che vogliono vendere o comprare casa.

Guarda l'intervista



**Paolo FACCHETTI**

CEO e Founder di Dove.it

# BACCARINI, FIAIP: BENE NUOVA LEGGE SULLA CONCORRENZA

# 09

**Più opportunità di business per agenti ed agenzie immobiliari in Italia e più trasparenza per chi acquista un'immobile in Italia.** È entrata in vigore da qualche settimana la nuova legge sulla concorrenza che ristabilisce la compatibilità tra mediatore creditizio ed agente immobiliare.

**Gian Battista Baccarini**, presidente nazionale **Fiaip** - Federazione italiana agenti immobiliari professionali, ci ha spiegato i cambiamenti e cosa rappresenta il provvedimento per il comparto immobiliare e creditizio.

## **Qual è il vostro giudizio su questo provvedimento?**

Il nostro è un giudizio ampiamente positivo, il provvedimento in questione ripristina la compatibilità che è stata in vigore per due anni e che ha permesso ai consulenti del credito e agli agenti immobiliari di instaurare proficue collaborazioni a favore di chi voleva vendere o comprare casa. È bene chiarire, infatti, che questa riforma, di cui Fiaip rivendica orgogliosamente la paternità, non introduce la possibilità per i soci o proprietari delle "grandi" società di mediazione del credito di essere anche soci o proprietari di agenzie immobiliari (consentendo, di fatto, di operare contemporaneamente nel settore della mediazione creditizia e in quella immobiliare), essendo tale possibilità già prevista prima della legge, ma ripristina la compatibilità tra l'attività dell'agente immobiliare e il col-

laboratore o dipendente delle società di mediazione creditizia, già introdotta con la L. 37/2019 tramite il recepimento testuale dell'emendamento Fiaip (e per la quale avevano plaudito anche le altre due associazioni di categoria, Fimaa e Anama), poi, invece, preclusa con l'emendamento voluto da Fimaa con la L. 238/21 su spinta delle Società di mediazione creditizia da essa rappresentate. La cosa interessante è che la legge, che ricordiamo, è stata condivisa trasversalmente da tutte le forze politiche e che è entrata in vigore il 27 agosto, non



**Gian Battista BACCARINI**

Presidente nazionale FIAIP

introduce obblighi né per le agenzie immobiliari né per le società di mediazione creditizia ma offre a entrambe la straordinaria opportunità di intensificare e rafforzare, incentivando economicamente, la collaborazione sinergica tra gli agenti immobiliari e i consulenti del credito, lasciandoli liberi di costruire il loro livello di collaborazione, favorendo l'intero settore dell'intermediazione, sia immobiliare che del credito, nella massima trasparenza a beneficio del mercato e a tutela del cittadino.

### **A vostro avviso, quali sono i pro e i contro di questa riforma?**

Nei prossimi 5 anni il 50% delle consulenze creditizie saranno effettuate on line da società che lavorano a provvigione zero. Un tasso di crescita spaventoso, che sarebbe aumentato ancor di più se la nostra associazione non fosse scesa in campo per radicare la consulenza creditizia e immobiliare presso gli agenti immobiliari e i collaboratori del credito fisici. In questi ultimi tempi e ancor più in futuro, le società di mediazione creditizia dovranno forzatamente rafforzarsi mediante fusioni o incorporazioni, per stare sul mercato le soglie di fatturato saranno altissime, e come dicevo, queste società punteranno completamente all'on-line demandando ai collaboratori fisici solamente le pratiche più complicate. Grazie alla riforma, gli agenti immobiliari e i collaboratori del credito sono tornati protagonisti. Chiaro che alcuni grandi gruppi della mediazione che hanno già intrapreso, in totale silenzio, la via che vi ho descritto, ci sono rimasti male. Spiace che anche alcune associazioni di categoria abbiano appoggiato questi



gruppi, senza comprenderne le future conseguenze negative per la categoria.

### **Avanzate delle richieste?**

Le nostre richieste sono state accolte dalla totalità delle forze politiche che si sono espresse chiaramente, approvando la legge. La nostra richiesta la rivolgiamo a tutte le associazioni interessate, in particolare a quelle in rappresentanza del settore della mediazione, con il fine di creare un tavolo di lavoro che possa vedere lo sviluppo della mediazione immobiliare e creditizia senza l'esclusione dei mediatori fisici, come qualcuno vorrebbe. Alcuni professionisti non hanno ben compreso il disegno (legittimo) di alcune società. Purtroppo, non lo ha compreso nemmeno qualche associazione di categoria, che sta comunicando in maniera distorta, a tratti surreale, circa le finalità e l'impatto di questa riforma infondendo timori e pre-

occupazioni che non rendono un buon servizio alla categoria. Asserire, seppur indirettamente, che Fiaip, con questa legge, abbia voluto favorito i grandi gruppi imprenditoriali a discapito delle agenzie immobiliari, solitamente meno strutturate, non corrisponde a verità, in quanto la riforma determinerà esattamente il contrario. La finalità è proprio quella di rendere finalmente giustizia a una situazione sbilanciata a favore dei grossi gruppi imprenditoriali, fino ad oggi, unici detentori della possibilità di offrire servizi multidisciplinari, concentrando di fatto nelle proprie mani, tramite varie società, attività di mediazione immobiliare, creditizia, finanziaria, assicurativa, gestione e amministrazione condominiale, con gravi conseguenze, in termini di competitività del mercato, delle nostre Agenzie, e, ancor peggio, a discapito della salvaguardia dell'interesse generale dei cittadini. Il legislatore ha condiviso nel merito la validità della

proposta di Fiaip, proprio perché concretamente orientata alla salvaguardia e all'utilità per la collettività essendo finalizzata ad agevolare l'accesso alla casa e al relativo mutuo per il cliente-consumatore, proprio attraverso il rafforzamento della sinergia collaborativa tra l'agente immobiliare e il collaboratore del credito che, grazie a questa legge, potrà positivamente intensificarsi e concretizzarsi, nella massima trasparenza e all'insegna della legalità, anche tramite un opportuno e incentivante riconoscimento economico eliminando quelle storture e, in generale, quelle situazioni che alimentano abusivismo, illegalità ed evasione fiscale, ad oggi, purtroppo, pesantemente presenti sul mercato. O peggio ancora asserire che con questa riforma la categoria degli agenti immobiliari viene svilita o peggio ancora screditata, è un'altra affermazione che non solo non trova nessun fondamento, ma è surreale, in quanto è esattamente il contrario.



Infatti, grazie a questa legge tutte le Agenzie Immobiliari Italiane potranno, se lo vorranno, dare concreta attuazione alla scelta di erogare un servizio in più all'interno della propria struttura, quello in ambito creditizio correlato alla compravendita (il mutuo), in linea con le moderne esigenze del cittadino, facendo un passo ulteriore verso la multidisciplinarietà, così come raccomandato dall'Europa, attraverso il rafforzamento della collaborazione con i consulenti delle società di mediazione creditizia opportunamente incentivata da un legittimo e trasparente riconoscimento economico, prima incomprensibilmente precluso, con conseguente aumento

delle opportunità di lavoro e quindi delle entrate sia per le agenzie immobiliari che per le società di mediazione del credito. Inoltre, la riforma determinerà un grande giovamento per i cittadini che beneficeranno di un potenziamento dell'offerta di servizi da parte delle Agenzie Immobiliari, non con l'idea di vederli concentrati nelle mani di un'unica persona e pertanto non nell'ottica dell'agente immobiliare "tuttofare" ma tramite la valorizzazione di distinte professionalità, a beneficio e tutela del cliente-consumatore il quale potrà usufruirne, se lo vorrà, all'interno di un unico "luogo", rafforzando la centralità e l'importanza dell'**Agenzia Immobiliare "Multidisciplinare"** dinanzi al mercato e alla comunità in contrasto con i continui e pericolosi tentativi in atto di disintermediazione.

"Vogliamo" che il cittadino-cliente quando entra all'interno di un'Agenzia Immobiliare per soddisfare l'esigenza "Casa" possa trovare al suo interno i servizi correlati a quest'ambito, tra i quali quelli in ambito creditizio, con un suo pieno soddisfacimento e conseguenti ritorni positivi in termini d'immagine, di considerazione e di maggiori entrate per tutte le Agenzie Immobiliari Italiane. Grazie alla compatibilità tra le due attività, nel massimo rispetto dei rispettivi requisiti e percorsi professionali, gli agenti immobiliari e i collaboratori del credito potranno, ancora di più e insieme, contribuire ad alimentare una dinamicità del mercato immobiliare e del credito, da sempre settori vitali per l'economia Nazionale.



## ILLIMITY SGR: al via il Fondo illimity Real Estate Credit

Completato il primo closing di illimity Real Estate Credit, Fondo ad apporto dedicato agli investimenti in crediti deteriorati garantiti da beni immobiliari.



LEGGI  
L'ARTICOLO 

## GENERAL GLOBAL INFRASTRUCTURE: cambio di nome per la società in Infranity

Generali Global Infrastructure cambia nome in Infranity. Il nuovo brand riflette i due principali punti di forza della Società, infrastrutture e humanity.



LEGGI  
L'ARTICOLO 

## CASTELLO SGR: acquista asset a Roma. CB Commercial advisor

L'operazione, che prevede la riqualificazione e trasformazione a uso ricettivo dell'immobile, avrà un valore complessivo di circa 35 milioni di euro.



LEGGI  
L'ARTICOLO 

## LIDO DI VENEZIA: CDP accetta l'offerta di acquisto vincolante per l'Ex Ospedale

La proprietà immobiliare si estende su una superficie di circa sei ettari. Il compendio è composto da 29 padiglioni che saranno interamente recuperati.

 CDP Immobiliare

LEGGI  
L'ARTICOLO 

**DEA CAPITAL:**  
con Europa Capital per lo sviluppo della  
logistica in Francia

L'accordo di partnership prevede il lancio di una piattaforma logistico/industriale con impronta ESG e sviluppi sostenibili.



LEGGI  
L'ARTICOLO 

**MIND VILLAGE:**  
CBRE con Lendlease per il Property  
e Community Management

Il MIND Village ospiterà un totale di circa 17.000 mq e 800 postazioni di lavoro, suddivise tra uffici e spazi co-working.



LEGGI  
L'ARTICOLO 

**PROLOGIS:**  
amplia portafoglio in Europa.  
Operazione da 1,585 mld

Prologis ha acquisito da Crossbay un portafoglio che comprende 128 strutture logistiche e 6 nuovi sviluppi in Europa.



LEGGI  
L'ARTICOLO 

**AMCO:**  
con il Ministero del Turismo per il rilancio  
delle imprese turistiche

L'iniziativa si rivolge, in particolare, alle aziende del settore colpite dalla crisi innescata dalla pandemia e dalle vicende più recenti.



LEGGI  
L'ARTICOLO 

# AVVISI DI VENDITA DEGLI IMMOBILI SITI IN PISA E SIENA SENZA BASE D'ASTA

La Banca d'Italia intende alienare due complessi immobiliari di sua proprietà:



PISA, VIA SAN MARTINO N. 100

Il complesso immobiliare viene offerto in vendita in blocco, per una superficie commerciale complessiva di circa 6.065 mq, oppure per singoli lotti:  
LOTTO A: circa 4.288 mq relativi alla componente con prevalente destinazione d'uso direzionale.  
LOTTO B: circa 1.777 mq relativi alla componente dell'immobile con prevalente destinazione d'uso residenziale.

L'immobile è sottoposto a vincolo di interesse storico-artistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004.  
Classe Energetica G – EPtot 64,50 kWh/m<sup>3</sup>/anno



SIENA, VIA STUFA SECCA N. 34

Il complesso immobiliare viene offerto in vendita in blocco, per una superficie commerciale complessiva di circa 4.408 mq, oppure per singoli lotti:  
LOTTO A: circa 3.792 mq relativi alla componente con prevalente destinazione d'uso direzionale.  
LOTTO B: circa 616 mq relativi alla componente dell'immobile con prevalente destinazione d'uso residenziale.

La "Palazzina Nava" è sottoposta a vincolo di interesse storico-artistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Classe Energetica D – EPtot 12,9 kWh/m<sup>3</sup>/anno

I complessi immobiliari verranno venduti con procedure di vendita senza base d'asta. La Banca d'Italia resta a disposizione per fornire chiarimenti e consentire l'accesso agli immobili, previa richiesta da inviare a mezzo posta elettronica all'indirizzo email [dismissioni.imm.avvisi@bancaditalia.it](mailto:dismissioni.imm.avvisi@bancaditalia.it)

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è l'11 OTTOBRE 2022. Per ulteriori informazioni e per consultare il testo integrale dei due Avvisi di vendita si rinvia al sito <https://www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili/dismissioni-immobiliari/index.html>



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA